

**PAZIENTE:**

<b>Cognome</b>	ESPOSITO	<b>Nome</b>	GIOIA	<b>Anno di nascita</b>	2017	<b>Cartella clinica n.</b>	000212/1
----------------	----------	-------------	-------	------------------------	------	----------------------------	----------

## VISITE SPECIALISTICHE NEUROPSICHIATRICHE

**Nº PROGRESSIVO: 2**

### **CONSULENZA SPECIALISTICA:**

Al controllo odierno il quadro clinico si presenta stazionario, infatti Gioia mostra notevole egocentrismo con rifiuto iniziale di interagire con comportamenti di evitamento mostrando inibizione, iporeattività e scarso investimento nella relazione con l'altro (ma non ha pianto). La motricità generale è impacciata con scarse abilità di motricità fine e grafo-motorie inficate anche dallo strabismo in correzione con occhiali. Si rileva scarsa iniziativa sensorimotoria, scarsa risposta alle sollecitazioni. La bambina è in grado di comprendere ed eseguire semplici consegne contestuali, e inizia ad emettere poche richieste spontanee, per attività per lei motivanti. La madre riferisce maggiore ricerca ed interazione con i coetanei, e contenimento delle crisi di pianto ed agitazione, maggiore tolleranza all'attesa/frustrazione. Inoltre porta in visione la risposta delle indagini genetiche dalle quali sono anomalie con carattere ereditario che spiegano in parte il quadro clinico/funzionale ed il ritardo dello sviluppo psicomotorio prevalentemente nella linea del linguaggio. Continua il trattamento rivolto a:

- Aumentare i tempi di attenzione
- Favorire la condivisione delle attività
- Ridurre l'inibizione
- Aumentare la motivazione
- Stimolare il gioco simbolico

Metodologia cognitivo-comportamentale

Data:

27/12/2022